



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Casa Circondariale di Livorno

Segreteria Affari Generali

Prot. n. 7602 PM/AA.GG.

Livorno, li 3 Maggio 2018

Segreteria Generale nazionale

Co.S.P.

segeretariogeneralecoosp@gmail.com

**Provveditorato Regionale
Amministrazione Penitenziaria
Per la Toscana e per l'Umbria
FIRENZE**

**Dr.ssa Pierina Conte
Direttore Ufficio Relazioni Sindacali
Amministrazione Penitenziaria
ROMA
Pierina.contefalco@giustizia.it**

Oggetto: CC.Livorno- Comparto Ministeri-Organizzazione del lavoro-Modalità-

In riferimento al contenuto della nota n. 4143/SG/B del 27 Aprile u.s. in ordine alla richiesta di chiarimenti sull'argomento in oggetto, si rappresenta che presso questa Direzione non vige un'organizzazione del lavoro che imponga al personale del Comparto Ministeri un'attività lavorativa nella giornata del sabato.

Mancando questo presupposto non si verificano quindi le anomalie che in qualche modo nella nota stessa venivano paventate in ordine al ricorso dell'istituto dello straordinario o del cd. tempo "supplementare".

Ci sono stati, invece, frequenti casi in cui i dipendenti hanno segnalato alla scrivente la necessità di ricorrere allo straordinario per portare a termine, nei tempi stabiliti, alcune incombenze e la scrivente ha valutato come congrua la richiesta o altri nei quali la richiesta è partita dalla sottoscritta ed ha trovato la piena disponibilità dei lavoratori.

Naturalmente ogni qualvolta questo si sia verificato si è successivamente provveduto al pagamento dello straordinario corrispondente o, a richiesta del dipendente, ad autorizzare il recupero delle suddette ore anche come giornata di riposo compensativo.

In alcuni casi i dipendenti, per problemi inerenti la propria sfera familiare hanno chiesto ed ottenuto di poter svolgere l'attività lavorativa in esubero nella giornata del Sabato, la scrivente ha accolto tali richieste ritenendo in tal modo di contemperare le loro esigenze con quelle dell'Amministrazione, cercando di soddisfare in maniera sostanziale quelle che sono le linee guida che emergono dalle ultime disposizioni contrattuali.

Fra gli obiettivi del dirigente ormai rientra a pieno titolo anche realizzare un'organizzazione del lavoro che renda conciliabili le esigenze lavorative con quelle familiari soprattutto nei casi in cui siano presenti figli minori, anziani o portatori di handicap, ipotesi queste fra le quali rientrano quelle a cui si faceva riferimento.

Garantendo quindi la piena applicazione degli istituti contrattuali così come la massima attenzione nel contenimento della spesa non si ritiene di dover intervenire nella rimodulazione dell'organizzazione del lavoro che appare in linea con le disposizioni vigenti, funzionale e rispettosa delle esigenze dei lavoratori.

Rimanendo a disposizione per ogni necessità di chiarimento si porgono distinti saluti.

Il Direttore
Dr. ssa Santina Savoca

